

**Art. 21 – Sanzioni**

1. Per le violazioni delle disposizioni di cui alla presente legge, oltre la confisca del raccolto, si applicano le seguenti sanzioni:

a) da €25,00 a €50,00 per la mancata pulitura dei corpi fruttiferi ai sensi dell'art.10 e per la violazione delle limitazioni alla raccolta di cui all'art. 2;

b) da € 100,00 a €200,00 per l'esercizio della raccolta senza avere versato il contributo annuale di cui all'art. 5;

c) da €100,00 a €400,00 e confisca del raccolto per chi:

1) esercita la raccolta dei funghi senza il prescritto tesserino regionale di autorizzazione ovvero senza il permesso di cui all'art. 8;

2) contravviene le disposizioni relative alle modalità di raccolta di cui all'art. 10 diverse dalla mancata pulitura dei corpi fruttiferi;

3) viola i divieti di cui agli artt. 11 e 12;

d) da €300,00 a €600,00 per chi:

1) procede alla tabellazione di aree senza l'autorizzazione di cui all'art. 7 commi 3 e 4;

2) rimuove o danneggia le tabelle di cui all'art. 7;

3) commercializza i funghi in violazione dell'art. 22;

e) da €50,00 a €100,00 per le violazioni delle disposizioni di cui al presente capo non espressamente sanzionate.

2. La confisca del prodotto raccolto è attuata direttamente dal personale che accerta l'infrazione. I funghi confiscati devono essere conferiti all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, che provvede, previa compilazione di apposito verbale, alla consegna ad enti di beneficenza e assistenza ovvero a consegnarli ai soggetti titolari delle aree tabellate, ai sensi dell'art. 7, nel caso di prodotto raccolto nelle aree medesime.

3. Tutte le sanzioni comminate vengono annotate sinteticamente sul tesserino regionale di autorizzazione.

4. Tutte le violazioni indicate sono accertate mediante processo verbale a norma della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale). Una copia del verbale deve essere consegnata al trasgressore. Nel caso che questi ne rifiuti l'accettazione, il verbalizzante ne dà atto nello stesso verbale e la notazione si considera fatta in mani proprie, a norma del comma 2 dell'art. 138 del codice di procedura civile. L'originale del verbale è trasmesso dal verbalizzante alla Provincia competente per territorio, con riferimento alla località in cui è stato contestato l'illecito, che definisce l'azione sanzionatoria ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689. Copia del verbale è altresì trasmessa alla Provincia di cui all'art. 3 comma 1.

5. Nei casi di reiterazione delle violazioni di cui alla lettera b) e ai punti 1) e 2) della lettera c) del comma 1, l'autorizzazione alla raccolta dei funghi è revocata.

6. I proventi dell'azione sanzionatoria sono versati, su apposito conto corrente postale, alla Provincia competente per territorio ai sensi del comma 4, la quale provvede a ristornare, in favore dell'amministrazione che ha provveduto a contestare l'infrazione, il 35% della somma introitata.

**Art. 22 - Commercializzazione dei funghi epigei spontanei****Art. 23 – Disposizioni finanziarie****Art. 24 Norme transitorie e finali**

**IL TESTO COMPLETO E' DISPONIBILE  
PRESSO LA BIBLIOTECA  
AGENZIA PROMOZIONE CULTURALE**

***Ricordo di Gianni Grassi***

Vasta eco ha suscitato la manifestazione in ricordo di Gianni Grassi. Molti si sono rammaricati di non aver potuto intervenire; il Dott. Giancarlo Scoccia, Medico condotto e Assessore comunale ci ha inviato questa lettera:

*Caro Liberato,*

*Scrivo a te , ma è come se scrivessi al mai troppo compianto Gianni.*

*Lo avevo conosciuto da poco, negli ultimi due anni di permanenza a Rocca di Mezzo, ma ne avevo immediatamente apprezzato le doti di umanità, di pacata saggezza, di interpretazione della vita, che, nella sofferenza della malattia, continuava ad accogliere con serenità.*

*Era in grado di cogliere gli errori altrui, cercando di correggerli con cortese capacità, ma ciò che è più importante, era sempre pronto a valutare il proprio comportamento stigmatizzandolo, in maniera dura, perché diceva, soltanto in quel modo sarebbe riuscito a correggerlo. E così aveva riconsiderato giudizi inizialmente negativi su alcune persone, rivalutandole; viceversa su altre, ma sempre con estrema pacatezza. Nei pochi momenti che abbiamo avuto a disposizione per dialogare, mi ha insegnato un principio irrinunciabile per condurre una vita gioiosa, anche nelle avversità: la onestà verso gli altri e verso la propria coscienza.*

*La sua continua autocritica aveva determinato in lui la capacità di affrontare il male in modo totale, sereno, quasi disincantato sotto certi aspetti, ma talmente consapevole da riuscire a trasmettere al prossimo ogni sensazione e ogni palpito che attraversava la sua mente.*

*La rievocazione che gli è stata dedicata è stata struggente, veramente degna di lui; la tua commozione è stato un momento toccante, che aggiunto alla splendida esecuzione musicale( perfetta nella scelta dei brani) dei due impareggiabili maestri, mi ha colpito; avrei voluto anche io spendere qualche parola di ringraziamento a nome mio e della amministrazione comunale, di cui oggi faccio parte, ma, come ti ho già detto a voce, ero in abiti non consoni non avendo potuto cambiarmi.*

*Con queste poche righe vorrei, almeno in parte, rimediare alla mancanza, soprattutto nei confronti della Signora Grassi e del figlio, che ho conosciuto quel giorno, citando una frase di S. Eminenza Cardinale Sodano, che mi sembra, si confaccia perfettamente allo stile che GIANNI ci ha insegnato: “non è importante aggiungere anni alla vita, ma la vita agli anni”.*

*Nel ringraziarti ancora per avermi invitato alla manifestazione, ti chiedo, se ti è possibile, di porgere i miei saluti ai familiari di Gianni.*

*Giancarlo*